

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica: Outplacement</b>			
21 il Sole 24 Ore	04/11/2005	<i>LE QUATTRO STRADE VERSO IL POSTO</i>	2

**ANALISI / SOTTO LALENTE**

# Le quattro strade verso il posto

## Modalità e servizi per chi cerca o vuole cambiare

**A**genzie per il lavoro: di che cosa si possono occupare e quali vincoli devono rispettare? Le attività previste dalla Legge 30 sono quattro: la somministrazione di lavoro, di cui si occupano 80 società sulle 609 le agenzie iscritte all'Albo nazionale del ministero del Welfare; l'intermediazione tra domanda e offerta, che conta dieci iscritti all'Albo; la ricerca e selezione del personale, con ben 503 agenzie in Italia. Infine, il supporto alla collocazione professionale, svolto da 16 operatori nazionali.

**La somministrazione.** È l'evoluzione della fornitura di lavoro interinale. Un'attività che, negli ultimi otto anni, ha toccato 350mila imprese (120mila nel 2004) e coinvolge una media di 150mila lavoratori al giorno. Il meccanismo della somministrazione è semplice: l'agenzia assume il lavoratore e poi lo mette a disposizione di imprese utilizzatrici. Con la riforma, il contratto di lavoro dipendente non è più soltanto a tempo determinato, ma può essere anche a tempo indeterminato. Questo significa che le agenzie per il lavoro possono diventare anche in Italia, come avviene già all'estero, vere e proprie imprese con dipendenti fissi. Manpower, per esempio, ha sul proprio libro paga oltre 400mila dipendenti negli Stati Uniti ed è il più grande datore di lavoro al mondo, superando anche colossi del calibro di General Motors e Ibm. La somministrazione cosiddetta specialistica, poi, è esclusiva. Le agenzie che operano in questo ambito fanno solo questo. Possono assumere addetti che lavorano in determinate mansioni e settori stabiliti per legge (assistenza informatica, pulizie, portineria, call center e così via o autorizzati dai contratti colletti-

vi nazionali di lavoro.

**L'intermediazione.** Questa attività consiste, invece, nella mediazione tra domanda e offerta di lavoro, rivolta anche a persone disabili e lavoratori svantaggiati. Prevede la raccolta di curriculum, la preselezione e la costituzione di una banca dati, la promozione e la gestione dell'incontro con le imprese. Comprende anche alcuni obblighi: le comunicazioni previste dalla legge a seguito di assunzioni, l'orientamento professionale, la progettazione ed erogazione di attività formative finalizzate all'inserimento lavorativo.

**La ricerca e selezione del personale.** Servono a individuare i candidati più idonei a ricoprire una o più posizioni presso le imprese committenti. Questo segmento di attività sta riscuotendo le attenzioni maggiori da parte delle agenzie per il lavoro, poiché offre loro l'opportunità di ampliare enormemente il proprio raggio d'azione, che in passato era circoscritto soltanto a figure di medio e basso profilo professionale legate al lavoro interinale. Cinque agenzie su sei tra quelle iscritte all'Albo nazionale appartengono oggi a questa categoria. Dal punto di vista operativo, la ricerca e la selezione presuppongono conoscenze e competenze di tipo organizzativo, tipiche di società di consulenza: analisi del contesto, individuazione delle esigenze, definizione del profilo delle competenze richieste, programma di ricerca delle candidature, attività di formazione, assistenza in fase di inserimento e valutazione finale.

**Il supporto alla collocazione professionale.** Più noto come *outplacement*, consiste nel ricollocare nel mercato un lavoratore o un gruppo di lavoratori su specifico incarico del committente, anche in base ad accordi sindacali. Il contesto più tipico so-

no le crisi aziendali e la gestione degli esuberanti. È vietato alle società di *outplacement* operare senza il consenso delle imprese. Per le quattro categorie di attività sussistono alcuni obblighi, a tutela in primo luogo dei lavoratori. Inizialmente devono fare richiesta al ministero del Welfare per ottenere l'autorizzazione a operare sul mercato italiano.

«Le prerogative richieste — spiega Lea Battistoni, direttore generale dell'Area mercato del lavoro del ministero del Welfare — al di là degli aspetti formali, sono nella sostanza di tre tipi: la presenza in almeno quattro Regioni, la solidità finanziaria dell'agenzia e la presenza di personale qualificato».

L'autorizzazione provvisoria dura due anni e iscrive automaticamente le agenzie nell'albo nazionale, visibile al pubblico su Internet presso il sito del ministero del Welfare, nel cosiddetto albo Informativo ([www.welfare.gov.it/lavoro/occupazione/mercato/lavoro/alboinformativo](http://www.welfare.gov.it/lavoro/occupazione/mercato/lavoro/alboinformativo)).

«Nella prima metà del 2006 procederemo anche all'analisi ispettiva delle attività, in vista del rilascio delle autorizzazioni a tempo indeterminato», precisa Lea Battistoni. A parte gli aspetti relativi alle attività di sportello, ai locali e al personale qualificato, un secondo importante obbligo riguarda l'inserimento del curriculum del lavoratore nella Borsa continua nazionale del lavoro, quando venga richiesto dai candidati.

«Dal 7 novembre — conclude la dirigente del ministero — sarà possibile per le agenzie alimentare la Borsa del lavoro per ampliare le opportunità offerte ai lavoratori. Le agenzie non dovranno temere la condivisione delle loro banche dati: tornerà certamente a vantaggio di tutti gli operatori avere informazioni più ampie possibili sul mercato».

La trasformazione dell'oggetto esclusivo.

Dal 7 novembre le informazioni della Borsa saranno disponibili per tutti



1.060.000 **LE MISSIONI**

I rapporti di lavoro  
 instaurati nell'anno 2004  
 (dati Confinterim)

5.600.000 **LE CANDIDATURE**

I curriculum pervenuti  
 (un candidato contatta  
 in media sei agenzie)

502.000 **GLI OCCUPATI**

Il numero dei candidati  
 avviati al lavoro  
 (conteggiati una sola volta)

35 % **CON IL POSTO FISSO**

I lavoratori confermati  
 dalle imprese utilizzatrici  
 al termine della missione

120.000 **LE AZIENDE UTILIZZATRICI**

Le organizzazioni  
 che hanno fatto ricorso  
 alla somministrazione

<b>Il quadro nazionale</b>	
Le agenzie per il lavoro iscritte all'Albo del ministero del Lavoro	
<b>Agenzie di somministrazione di lavoro con competenza generale (generaliste)</b>	
<b>Agenzie di somministrazione di lavoro a tempo indeterminato con competenza esclusiva (specialiste)</b>	80
<b>Agenzie di intermediazione</b>	10
<b>Agenzie di ricerca e selezione del personale</b>	503
<b>Agenzie di supporto alla ricollocazione professionale</b>	16
	<b>Totale</b>
	<b>609</b>

Fonte: ministero del Lavoro, 2005